

# TORRI IN SABINA. I CARABINIERI ARRESTANO UN UOMO PER AVER COLTIVATO DELLE PIANTE DI MARIJUANA NEL SUO GIARDINO

*Pubblicato il 17 Settembre 2025 di redazione*



**Categoria:** [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



I **Carabinieri della Stazione di Torri in Sabina** hanno **tratto in arresto** un uomo di 50 anni, incensurato e residente nella zona, sorpreso a coltivare delle **piante di marijuana** nel terreno di sua proprietà, adiacente all'abitazione.

L'operazione è nata a seguito di una segnalazione raccolta dai militari, che hanno avviato specifici servizi di osservazione e monitoraggio per verificarne la fondatezza.

Dopo alcuni giorni di appostamenti, alcune mattine fa, i Carabinieri hanno fatto scattare l'intervento, sorprendendo l'uomo proprio mentre si trovava all'interno del terreno.

Nel corso del controllo sono state rinvenute **diverse piante di canapa indica**, coltivate con cura e già cresciute fino a raggiungere **un'altezza di circa due metri**, segno evidente di una coltivazione avviata da tempo.

Gli accertamenti sono stati estesi anche all'abitazione del soggetto, dove è stato scoperto un vero e proprio allestimento per la lavorazione dello stupefacente: **semi di canapa, infiorescenze già essiccate, bilancini di precisione, materiale per il confezionamento e due armadi appositamente predisposti per l'essiccazione delle piante**.

Tutto il materiale rinvenuto è stato sottoposto a **sequestro penale**.

Alla luce degli elementi raccolti, ritenuti inconfutabili, l'uomo è stato dichiarato in stato di arresto con l'accusa di **produzione, detenzione e lavorazione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio**.

L'operazione si inserisce nell'ambito delle costanti attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di droga condotte dall'Arma dei Carabinieri nella provincia reatina, con particolare attenzione anche alle aree periferiche e rurali.

Si dà atto che il procedimento è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali dei soggetti denunciati saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

